

Lega e Pdl, tensioni superate: «Attuare il programma»

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2009



Sembrano quindi definitivamente superate le tensioni tra Pdl e Lega per la scelta del candidato sindaco. Dopo la [presentazione di mercoledì mattina](#) a Saronno di Annalisa Renoldi, per cui il segretario provinciale della Lega Nord, **Stefano Candiani**, aveva [all'inizio posto il veto](#), tutto sembra essere tornato nella norma. «Certi passaggi di Candiani **mi hanno sicuramente indispettita** – ha commentato ironica la neocandidata -. Ci sono stati momenti in cui non lo ho amato particolarmente. Ma poi ci siamo parlati e abbiamo chiarito le nostre posizioni politiche. **I risultati sono qui da vedere**». «Le idee sono importanti, come i programmi che vanno attuati insieme – ha aggiunto Candiani -. La politica non deve essere **il mercato delle vacche**, rivendichiamo sicuramente la nostra identità come Lega Nord, ma la linea viene tracciata con la stesura del programma elettorale».

Gli auguri sono arrivati da tutti, assessori regionali e segretari, che hanno sottolineato l'importanza dell'alleanza. «Ricordiamo tutti come 10 anni fa la sinistra aveva lasciato la città – ha spiegato l'assessore regionale **Massimo Buscemi** (Pdl) -. Gilli con la sua squadra, di cui la Renoldi fa parte da 10 anni hanno rimesso in sesto la città e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Basta guardarsi in giro. Qui si replica l'accordo che già ha funzionato a livello nazionale e regionale».

«Ci tenevo a esserci – ha aggiunto l'assessore regionale **Luca Terrazzi** (Pdl), anche coordinatore provinciale del Pdl insieme a **Rienzo Azzi** -. Saronno è la più grande realtà dove si svolgono le elezioni in provincia di Varese. È una città simbolo per le prossime elezioni». «Si deve portare sempre più Saronno al centro della scena» ha aggiunto il coordinatore degli enti locali del Pdl **Nino Caianiello**. «Questa maggioranza potrà ulteriormente allargarsi – ha concluso l'assessore provinciale **Rienzo Azzi** -, vedremo l'Udc cosa deciderà di fare, ma è una questione che dobbiamo ancora affrontare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

